



Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

Messaggio della Parola di Dio
al culto di domenica 02 febbraio 2014

Il grido della fede

(Dal Vangelo secondo Luca 18:35,43)

¹⁸ Com'egli si avvicinava a Gerico, un cieco che sedeva presso la strada, mendicando, ³⁶ udì la folla che passava, e domandò che cosa fosse. ³⁷ Gli fecero sapere che passava Gesù il Nazareno. ³⁸ Allora egli gridò: «Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!»

³⁹ E quelli che precedevano lo sgridavano perché tacesse; ma lui gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!»

⁴⁰ Gesù, fermatosi, comandò che il cieco fosse condotto a lui; e, quando gli fu vicino, gli domandò: ⁴¹ «Che vuoi che io ti faccia?» Egli disse: «Signore, che io ricuperi la vista».

⁴² E Gesù gli disse: «Ricupera la vista; la tua fede ti ha salvato».

⁴³ Nello stesso momento ricuperò la vista, e lo seguiva glorificando Dio; e tutto il popolo, visto ciò, diede lode a Dio.



Bartimeo, un mendicante cieco della città di Gerico, non avrebbe mai immaginato che un giorno per la sua strada sarebbe passato Qualcuno che avrebbe potuto fargli recuperare non solo la vista, bensì un bene ancora più prezioso: la gioia della salvezza e di glorificare Dio (versi 42, 43).

Sicuramente le parole che egli aveva udito sul conto di Gesù, erano state sufficienti a piantare nel giardino del suo cuore il seme della fede. Una sì pur piccola fiammella che nemmeno le brutture di una vita emarginata e difficile, per la malattia sofferta, avevano potuto spegnere. Ciò fu sufficiente a fargli gridare aiuto dal profondo buio della sua condizione.

Così scriveva il salmista: “O Signore, io grido a te da luoghi profondi! Signore, ascolta il mio grido; siano le tue orecchie attente al mio grido d'aiuto!” (Salmo 130:1,2)

Caro lettore che stai leggendo questa meditazione, qualunque sia il tuo stato di salute (fisica e spirituale) in cui tu vivi, pur non trovando conforto, aiuto e compassione da coloro che ti sono vicini, ma piuttosto riprensione (verso 39), sappi che Gesù non è sordo al tuo grido.

Così scriveva ancora il salmista: *“Ho pazientemente aspettato il Signore, ed egli si è chinato su di me e ha ascoltato il mio grido.”* (Salmo 40:1)

Gesù, altresì, comanda che tu sia condotto da Lui (verso 40).

Non indugiare, non restare nella tua cecità spirituale, seduto ai margini della strada della vita (la tua Gerico) continuando a chiedere l'elemosina. Va' da Lui ed esponigli con fede il tuo bisogno, Egli nella sua benevolenza esaudirà la tua preghiera.

“O Dio, com'è preziosa la tua benevolenza! ... In te è la fonte della vita e per la tua luce noi vediamo la luce.”

(Salmo 36:7-9)



Il Signore ci benedica!